

La quinta volta di Patuelli Rieletto presidente dell'Abi

Ieri mattina, per acclamazione, nuovo mandato fino al 2024 a capo dell'associazione bancaria

Antonio Patuelli è stato rieletto «per acclamazione» presidente Abi. Si tratta del quinto mandato, che durerà fino al 2024. Nel suo intervento, il presidente non ha mai disgiunto il ruolo delle banche dalla necessità di tutelare imprese e famiglie alle prese con gli effetti nefasti, «prima del Covid e poi della guerra in Ucraina». Dopo Patuelli sono intervenuti il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, e il ministro dell'Economia Daniele Franco. Anche questa volta una delegazione ravennate ha assistito ai lavori dell'Abi e ha applaudito la conferma di Patuelli. Dal direttore generale del Gruppo Cassa Nicola Sbrizzi, ai vertici di Sapir con il presidente Riccardo Sabadini e l'ad Mauro Pepoli, il presidente del Tcr Giannantonio Mingozzi. Quindi Mirella Falconi presidente della Fondazione Flaminia e Stefano Rossetti, vice direttore generale vicario di Bper Banca.

«**La conferma** nel prestigioso incarico di Patuelli - commenta Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio - assume ancora maggiore rilievo perché avviene in uno scenario di crescente grande complessità, incertezza e difficoltà del mondo bancario europeo e internazionale caratterizzato da nuove quotidiane problematiche non solo economiche, anche di imprevedibile e straordinaria gravità». «Il presidente Patuelli - aggiunge il sindaco Michele de Pascale - rappresenta per la nostra città un riferimento, non solo come protagonista della realtà economica nazionale e ravennate, ma anche per il suo costante impegno intellettuale, culturale e civile che lo vede partecipare sempre con passione alla vita pubblica e istituzionale della nostra comunità e non solo».



Antonio Patuelli ieri mattina all'assemblea Abi con, tra gli altri, Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia, e Daniele Franco, ministro dell'Economia (foto Giampiero Corelli)



Il sindaco de Pascale: «Per la nostra città è un riferimento». Alfieri (Fondazione): «Conferma di grande rilievo»

«La sua conoscenza e consapevolezza delle sfide e delle problematiche che interessano il sistema economico e finanziario - è il commento del commissario straordinario della Camera di commercio, Giorgio Guberti - sono preziose per la nostra comunità e per l'intero Paese, a partire dalla sua attenzione alla prevenzione delle crisi d'impresa attraverso misure di finanza d'emergenza che devono essere prolungate».